

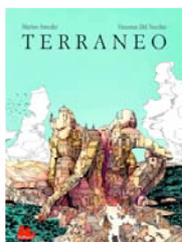
un progetto promosso da



## TERRANEO

racconti, immagini e gioco teatrale

un laboratorio di Daniela Carucci per le scuole secondarie di 1° grado  
promosso da rivista e premio Andersen e Goethe-Institut Genua  
basato sul libro *Terraneo* di M.Amodio e V.Del Vecchio (Gallucci ed.)



Un libro che reinventa un mito, la nascita del Mediterraneo e lo capovolge perché il Mediterraneo prima di essere mare fu terra, abitata e percorsa da viaggiatori, cercatori, viandanti, così racconta *Terraneo* (Gallucci 2018) di Marino Amodio e Vincenzo Del Vecchio, un albo illustrato sorprendente finalista Premio Andersen 2019 per il miglior Albo illustrato e già vincitore del Premio International Edelvives di Madrid.

Un libro che racconta con inventiva immaginifica e parole poetiche che le genti del Mediterraneo sono un unico popolo le cui radici affondano nell'antichità. Per questo abbiamo scelto *Terraneo* per costruirci intorno un laboratorio, perché porta un messaggio importante per la contemporaneità, nella sua dimensione geo-politica, storica, ma anche filosofica, da condividere con le ragazze e i ragazzi che vivono e si domandano del nostro tempo: quello che è, quello che potrebbe essere, quello che sarà.

L'incontro laboratoriale (durata 2 ore) si svolgerà seguendo diverse tappe che condurranno i partecipanti in modo fluido sempre più dentro la storia, dall'ascolto visione all'azione e alla proposta autoriale:

#### INSIEME

Prima di entrare nel luogo dell'incontro la classe attraverserà un momento introduttivo di gioco teatrale in cui entrerà in contatto con un pezzo di Terraneo, la sua sabbia.

#### DENTRO LA STORIA

I ragazzi assisteranno alla narrazione di *Terraneo* e allo scorrere delle immagini dell'intero albo accompagnate dalla musica e dalle voci di chi abita e attraversa le sue città (Istanbul, Cairo, Venezia, Atene, Gibilterra, ScillaCariddi)

#### VIANDANTI

Dall'ascolto della storia si passerà al coinvolgimento dei partecipanti attraverso giochi teatrali di movimento e incontro.

#### MESSAGGIO IN BOTTIGLIA

Al termine dei giochi si chiederà ai partecipanti quali sono, se ci sono, domande che Terraneo e il lavoro fatto fino a quel momento hanno fatto emergere.

#### DOMANDE IN SCATOLA

I partecipanti saranno divisi in gruppi, a ogni gruppo sarà assegnata una domanda e una scatola con un kit di materiali: 1. cartina di Terraneo che rimarrà alla classe 2. una matita (per segnare i percorsi) 3. una gomma 4. un oggetto 5. una frase (tratta dal libro) 6. un'immagine 7. ancora sabbia (cinetica) 8. un piccolo diario di bordo. Materiali che aiuteranno i gruppi a raccontare diversi modi di abitare e attraversare Terraneo, diversi modi di rispondere a quella domanda: un incontro fatto, una difficoltà superata, un desiderio raggiunto, una scoperta, un ricordo, un luogo caro, qualcuno che si è lasciato, un altro che ci ha aiutato...

#### RACCONTI

Ogni gruppo potrà condividere con gli altri il suo viaggio dentro Terraneo. Un momento dedicato alla dimensione autoriale dei ragazzi in cui saranno loro, in prima persona, a proporre il loro pezzo di Terraneo, uno dei tanti viaggi che non sono stati ancora raccontati.

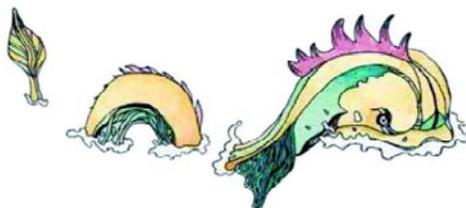
#### RITORNI

Si terminerà con le parole dell'ultima parte del libro che era stata lasciata in sospeso

*"C'è un tempo in cui gli abitanti del Mediterraneo,  
spinti da antichi ricordi e vecchie abitudini, continuano ad attraversare,  
da costa a costa, quella che resta la loro terra".*

#### BIBLIOGRAFIA

Consegna alle/agli insegnanti della bibliografia di riferimento per continuare il lavoro dopo l'incontro.



Il **GOETHE-ISTITUT** è l'Istituto di Cultura ufficiale della Repubblica Federale di Germania, incaricato dal Ministero degli Esteri di promuovere nel mondo la lingua e la cultura tedesca. Il Goethe-Institut Genua promuove in particolare il dialogo italo-tedesco, attraverso numerosi eventi realizzati in collaborazione con i suoi partner locali. Dal 2016 dedica speciale attenzione al tema della migrazione, osservando che Italia e Germania, seppur attraverso dinamiche, numeri e percorsi differenti, sono al centro della cosiddetta "crisi europea dei rifugiati", e raccontando come i due paesi affrontino il tema e cerchino di trovare soluzioni adeguate

**ANDERSEN** è il mensile italiano sulla letteratura e l'editoria italiana per ragazzi e la cultura dell'infanzia. Il suo premio annuale - il Premio Andersen - è il più ambito riconoscimento assegnato in Italia agli autori, ai libri, agli editori per ragazzi. La premiazione si svolge a Genova a fine maggio a Palazzo Ducale, al centro di un programma di incontri con autori nelle scuole, nelle biblioteche, nelle librerie, nei musei e in altri spazi della città.

**DANIELA CARUCCI**, dopo la laurea in Storia del teatro lavora come attrice e drammaturga e si specializza in teatro sociale e di comunità. Collabora tra gli altri con il Teatro del Piccione (Piccolo Nemo, La portinaia Apollonia, Per filo e per sogno e Bestie), Controluce (Barricate) il Teatro della Tosse (Al lupo, al lupo. La vera storia dei tre porcellini), Aldes e UBI danza (Il colore rosa, Luce). Oggi tiene laboratori, produce narrazioni ed esplora le possibilità della letteratura/lettura e del teatro come mezzi di riflessione e intervento nel mondo oltre che di crescita individuale. Collabora con la rivista di letteratura e illustrazione per l'infanzia Andersen come giornalista e operatrice teatrale. Per saperne di più visita il sito [www.micastorie.it](http://www.micastorie.it).

